

Codice A1614A

D.D. 4 agosto 2021, n. 507

Progetto EVOFOREST (Interreg V-A Ita-Fra Alcotra 2014-2020) - Acquisizione del servizio di supporto amministrativo contabile mediante trattativa diretta sul MePA (art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016). Determina a contrarre con affidamento a LIGURIA RICERCHE S.p.a. P.IVA.03865860104, per una spesa complessiva di 24.698,22 E (o.f.i.). Riduzione prenotazione di spesa e contestuale impegno di E 24.698,22 su c



ATTO DD 507/A1614A/2021

DEL 04/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Progetto EVOFOREST (Interreg V-A Ita-Fra Alcotra 2014-2020) - Acquisizione del servizio di supporto amministrativo contabile mediante trattativa diretta sul MePA (art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016). Determina a contrarre con affidamento a LIGURIA RICERCHE S.p.a. P.IVA.03865860104, per una spesa complessiva di 24.698,22 € (o.f.i.). Riduzione prenotazione di spesa e contestuale impegno di € 24.698,22 su capitoli vari del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (7.409,47 € nel 2021, 9.879,28 € nel 2022 e 7.409,47 € nel 2023). CUP J89J20000800007 - CIG ZA231C0912.

La Regione Piemonte con DGR n. 56-8667 del 29.3.2019 ha

- approvato la propria adesione alla proposta progettuale denominata EVOFOREST, depositata dalla Regione Liguria nell'ambito del terzo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020 per la presentazione di progetti singoli sull'OS 4.2 in scadenza il 16.4.2019;
- individuato il Settore Foreste quale struttura idonea a rappresentare la Regione Piemonte nel partenariato di progetto, demandando al suo responsabile l'adozione e sottoscrizione degli atti amministrativi necessari (presentazione della proposta progettuale nell'ambito dell'invito fatto dall'Autorità di Gestione alla candidatura di progetti singoli con scadenza 16 aprile 2019; gestione della proposta progettuale qualora approvata);
- dato atto che il provvedimento stesso non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte e che il progetto, se approvato, è finanziato per l'85% dai fondi FESR assegnati al Programma Alcotra e gestiti dall'Autorità di Certificazione, la Regione Auvergne-Rhône Alpes, e per il 15% dalle contropartite pubbliche nazionali, che per l'Italia sono gestite dall'Agenzia di Coesione Territoriale ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015;
- dato atto che il provvedimento stesso non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili.

Il Presidente della Regione Auvergne-Rhone-Alpes il 6 luglio 2020 ha notificato al Capofila, Regione Liguria, che il progetto Interreg V-A Francia-Italia denominato EVOFOREST (n. 5685) è stato finanziato nell'ambito del terzo bando per progetti singoli.

Il Piano finanziario del progetto EVOFOREST assegna alla Regione Piemonte una quota pari ad € 229.370,40 di cui 85% fondi FESR (€ 194.964,84) e 15% cofinanziamento nazionale (€ 34.405,56). Regione Liguria, Capofila di progetto, con nota pervenuta in data 27.1.2021, prot. di ricevimento n. 9264/A1614A, ha trasmesso la convenzione di Cooperazione debitamente sottoscritta.

Il progetto, di durata biennale a far data dall'11 gennaio 2021:

- si prefigge di aumentare l'offerta formativa professionale in campo forestale, di favorire il confronto e lo scambio tra i formatori italo-francesi sui temi legati alle tecniche di abbattimento avanzato, alle modalità didattiche e alle tecniche innovative applicabili;
- prevede attività di sensibilizzazione sul tema della gestione forestale, soprattutto nelle scuole elementari e medie, sia italiane che francesi;
- intende facilitare l'accesso al mestiere dell'operatore forestale, formando delle figure preposte all'orientamento e al supporto dell'apprendistato in ambito forestale.

Con l.r. 15 aprile 2021, n. 8, recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" sono stati iscritti a bilancio i fondi per l'attuazione del progetto EVOFOREST secondo lo schema che segue:

- sul capitolo di entrata 28515 (Quota FESR - 85%) per gli esercizi finanziari 2021 (€ 49.116,40), 2022 (€ 63.080,20) e 2023 (€ 46.311,40);
- sul capitolo di entrata 20475 (Quota Stato - 15%) per gli esercizi finanziari 2021 (€ 8.667,60), 2022 (€ 11.131,80) e 2023 (€ 8.172,60);
- sul capitolo di spesa 122032 - spese per prestazioni di servizio (Quota FESR - 85%) per gli esercizi finanziari 2021 (€ 45.716,40), 2022 (€ 60.955,20) e 2023 (€ 45.716,40);
- sul capitolo di spesa 122034 - spese per prestazioni di servizio (Quota Stato - 15%) per gli esercizi finanziari 2021 (€ 8.067,60), 2022 (€ 10.756,80) e 2023 (€ 8.067,60);
- sul capitolo di spesa 114384 - spese per trasferta personale regionale (Quota FESR - 85%) per gli esercizi finanziari 2021 (€ 1.275,00), 2022 (€ 2.125,00) e 2023 (€ 595,00);
- sul capitolo di spesa 114386 - spese per trasferta personale regionale (Quota Stato - 15%) per gli esercizi finanziari 2021 (€ 225,00), 2022 (€ 375,00) e 2023 (€ 105,00);
- sul capitolo di spesa 212380 - spese per informatica (Quota FESR - 85%) per l'esercizio finanziario 2021 (€ 1.275,00);
- sul capitolo di spesa 212382 - spese per informatica (Quota Stato - 15%) per l'esercizio finanziario 2021 (€ 225,00);
- sul capitolo di spesa 112105 - spese dotazione personale regionale (equipaggiamento) (Quota FESR - 85%) per l'esercizio finanziario 2021 (€ 850,00);
- sul capitolo di spesa 112107 - spese dotazione personale regionale (equipaggiamento) (Quota Stato - 15%) per l'esercizio finanziario 2021 (€ 150,00).

Le attività progettuali in capo al Settore Foreste della Regione Piemonte sono le seguenti:

Componente 1 - Gestione

- attività di amministrazione finalizzata alla corretta gestione, economica ed organizzativa delle attività previste, di concerto con la Regione capofila e secondo le indicazioni dell'Autorità di gestione;
- coordinamento e monitoraggio, tecnico e finanziario delle attività di cui risulta titolare, al fine di garantire la massima efficienza di azione, nel rispetto del crono-programma e del budget previsti;
- periodiche rendicontazioni delle spese sostenute, partecipazione ai comitati di pilotaggio, predisposizione dei contributi descrittivi delle attività svolte per la redazione dei rapporti di avanzamento.

Componente 2 - Comunicazione

- sei eventi dimostrativi in foresta rivolti a scuole di ordine inferiore e secondario del Piemonte,

con la partecipazione attiva di ditte professionali e selezionate del settore;

- realizzazione di una guida selvicolturale in lingua italiana e francese destinata agli alunni di scuole elementari e medie, specificatamente sviluppata per il target di riferimento, finalizzata a trasmettere conoscenze fondamentali sul bosco, i suoi abitanti, i servizi ecosistemici, il corollario professionale, la sua gestione sostenibile;
- progettazione e realizzazione del logo per la riconoscibilità delle imprese forestali iscritte negli Albi;
- realizzazione e gestione di un *QR code* dinamico collegato all'Albo di cui al punto precedente;
- realizzazione di un video dimostrativo sul lavoro in bosco rivolto ai giovani e al grande pubblico;
- progettazione e realizzazione di adesivi magnetici, applicabili su veicoli, destinati alle ditte iscritte e con specifici richiami all'Albo e alla professionalità delle ditte medesime;
- progettazione e realizzazione di adesivi standard per uffici e magazzini con specifici richiami all'Albo.

Componente 3 - Formazione professionale congiunta

- partecipazione di istruttori forestali piemontesi al corso di aggiornamento realizzato dalla Regione Valle d'Aosta;
- organizzazione di due edizioni di un modulo formativo avanzato sulle tecniche di taglio del legno da tempesta;
- supporto tecnico alla realizzazione del video didattico sul legno da tempesta a cura della Regione Valle d'Aosta;
- organizzazione di due giornate informative sul recupero di boschi danneggiati da eventi catastrofici rivolte a tecnici, professionisti e PPAA.

Componente 4 - Animazione in tema di apprendistato, formazione ed informazione

- progettazione e animazione di almeno tre eventi informativi o incontri serali destinati a giovani, studenti, disoccupati e imprese volti ad approfondire il tema e le opportunità dell'apprendistato;
- assistenza tecnica a Regione Liguria nella redazione di materiale informativo sul tema apprendistato.

Preso atto che, per lo svolgimento delle attività di progetto, Regione Piemonte intende avvalersi di personale del Settore Foreste della Direzione Ambiente, Energia e Territorio nonché del supporto:

- tecnico amministrativo di un operatore economico da individuare anche avvalendosi della propria Società in house IPLA S.p.A., previa verifica di congruità ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- amministrativo contabile da parte di un prestatore di servizio incaricato di seguire gli adempimenti legati alla rendicontazione delle attività di progetto.

Considerato dunque che per l'attuazione del progetto EVOFOREST si rende necessario acquisire il servizio di supporto amministrativo contabile da parte di un prestatore di servizio incaricato di seguire gli adempimenti legati alla rendicontazione delle attività di progetto previste dal progetto stesso quali:

- monitoraggio fisico e finanziario al fine di garantire la massima efficienza di azione ed il rispetto di crono-programma e budget;
- elaborazione dei rapporti di avanzamento annuali e semestrali e dei contributi descrittivi delle attività svolte;
- supporto alla predisposizione della documentazione prevista dalla Guida di attuazione del Programma Interreg V-A Francia-Italia;
- rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione Piemonte e loro caricamento sul Sistema Synergie, nel rispetto delle procedure di certificazione;
- supporto alle richieste di rimborso del contributo europeo (FESR - 85%) e nazionale (Stato - 15%), secondo le modalità previste dalla Guida di attuazione del Programma Interreg V-A Francia-Italia;
- partecipazione, anche in modalità a distanza, alle riunioni riguardanti il monitoraggio tecnico-amministrativo e contabile di progetto con il capofila ed il certificatore di primo livello, nonché la

partecipazione a n. 6 comitati di pilotaggio convocati dal Capofila di progetto;

- archiviazione della documentazione.

Tenuto conto che la spesa per tale prestazione di servizio, stimata in 25.000,00 €:

- è stata determinata sulla base di indagini esplorative e tenendo conto di compensi riferiti a servizi analoghi;
- è stata ritenuta congrua dal soggetto deputato all'istruttoria del progetto EVOFOREST;
- viene quindi posta a base d'asta per affidare il servizio di cui trattasi per un importo massimo di € 25.000,00 (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a 0,00 euro), ogni altro onere incluso.

Rilevato che a seguito di indagini esplorative (via web e di mercato) è risultato che l'operatore economico, LIGURIA RICERCHE S.p.a. con sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova - Cod.Fisc. e P. IVA 03865860104:

- possiede le specifiche competenze in materia, sulla base di pregresse e comprovate esperienze nella realizzazione di servizi analoghi, come da curriculum aziendale (depositato agli atti dell'amministrazione);
- si rende disponibile a fornire il servizio richiesto nei tempi e modi indicati;
- in sede di trattativa intende avvalersi di quanto previsto dall'art. 103 comma 11 del d.lgs n. 50/2016, ovvero l'esonero dal deposito cauzionale, tramite l'applicazione di uno ulteriore sconto maggiore all'1%;
- ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- risulta essere presente sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) nel bando/categoria "Servizi di supporto specialistico".

Precisato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i.).

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) e di procedere tramite affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016.

Preso atto che in data 30/06/2021 è stata avviata dal RUP, dott.ssa Elena Fila Mauro, la procedura per Trattativa Diretta tramite MePA n. 1752472 per l'affidamento del servizio in oggetto con l'operatore economico, LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova.

Vista l'offerta, pervenuta tramite piattaforma MePA, in data 07/07/2021, con la quale il suddetto operatore economico LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 per il servizio sopra descritto, offre un prezzo netto di 20.244,44 € oltre a IVA 22% di 4.453,78 € per un importo complessivo pari a 24.698,22 €.

Precisato inoltre che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel documento "Stipula_TraktativaDiretta_1752472_1069846" (generato automaticamente dal sistema MEPA di "acquistinretepa.it") in data 16/07/2021 (All.2) e nel "Disciplinare tecnico prestazionale" (All.1), parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- si procederà alla stipulazione del contratto, mediante firma digitale sulla piattaforma telematica, dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Dato atto che:

- i sensi dell'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizio di natura intellettuale e, in conseguenza di quanto esposto, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, per l'affidamento diretto sottosoglia non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura;

- ai sensi dell'art. 103 comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. è possibile l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva a fronte di un ulteriore miglioramento dell'offerta.

Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:

- con pec n. 65507/2021 del 07/06/2021, dalla Procura della Repubblica di Torino - Ufficio Casellario, il certificato giudiziale n. 26610/2021/R attestante "nulla" a carico del soggetto;
- con pec n. 105313/2021 in data 20/05/2021, dall'Agenzia delle Entrate di Genova - Ufficio Territoriale di Chiavari, il certificato "AGEDP-GE_105313_2021_1876" attestante che a carico di tale soggetto non risultano violazioni accertate;
- il DURC prot. INPS_26703935, con scadenza 20/10/2021, attestante la regolarità dell'operatore economico.
- il Patto di Integrità (All.3), ai sensi del P.T.P.C. approvato dalla Regione Piemonte con DGR n.1-3082 del 16 aprile 2021, allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale e sottoscritto (digitalmente) per accettazione dal legale rappresentante da LIGURIA RICERCHE S.p.a.

Rilevato altresì che il ricorso alla società prescelta è motivato:

- dalla piena conoscenza del progetto EVOFOREST poiché il Capofila, Regione Liguria, ha incaricato il medesimo operatore economico del servizio di supporto tecnico ed amministrativo;
- dall'aver operato a supporto del Capofila, Regione Liguria, anche nell'ambito dei precedenti progetti Interreg Informa ed Informa Plus, da cui discende il progetto in parola.

Ritenuto pertanto di:

- prevedere la spesa di 7.409,47 € nel 2021, di 9.879,28 € nel 2022 e di 7.409,47 € nel 2023;
- procedere all'affidamento a LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova per una spesa complessiva di 24.698,22 €, o.f.i.

Vista la DD n. 319 del 20.05.2021, avente per oggetto "Progetto EVOFOREST, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020. Accertamento sul cap. di entrata n. 28515 - Quota FEDER - 85% (€ 49.116,40 nel 2021, € 63.080,20 nel 2022 e € 46.311,40 nel 2023) e sul cap. di entrata n. 20475 - Quota Stato - 15% (€ 8.667,60 nel 2021, € 11.131,80 nel 2022 e € 8.172,60 nel 2023) del Bilancio finanziario gestionale 2021/23. Prenotazioni ed impegni di spesa su capitoli vari del Bilancio finanziario gestionale 2021-23 (annualità 2021, 2022 e 2023). CUP J89J20000800007" con cui, tra l'altro è stata prenotata la somma complessiva di € 181.780,00 sui seguenti capitoli di spesa del bilancio gestionale finanziario 2021/2023 a favore di creditori successivamente individuabili:

capitolo 122032 - spese per prestazioni di servizio (Quota FEDER - 85%):

- € 45.716,40 annualità 2021
- € 60.955,20 annualità 2022
- € 45.716,40 annualità 2023

capitolo 122034 - spese per prestazioni di servizio (Quota Stato - 15%)

- € 8.067,60 annualità 2021
- € 10.756,80 annualità 2022
- € 8.067,60 annualità 2023

Dato atto che per la realizzazione del servizio in parola occorre in riferimento al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023:

- ridurre la prenotazione di spesa n. 9036/2021, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122032/2021 (QUOTA FEDER) per un importo pari a 6.298,05 €, IVA inclusa;
 - impegnare 6.298,05 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2021, sul capitolo di spesa n. 122032/2021 (QUOTA FEDER), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 1189/2021 - capitolo di entrata 28515;

- ridurre la prenotazione di spesa n. 9049/2021, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122034/2021 (QUOTA STATO) per un importo pari a 1.111,42 €, IVA inclusa;
- impegnare 1.111,42 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2021, sul capitolo di spesa n. 122034/2021 (QUOTA STATO), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 1191/2021 - capitolo di entrata 20475;
- ridurre la prenotazione di spesa n. 1158/2022, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021 , sul capitolo n. 122032/2022 (QUOTA FESR) per un importo pari a 8.397,39 €, IVA inclusa;
- impegnare 8.397,39 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2022, sul capitolo di spesa n. 122032/2022 (QUOTA FEDER), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 183/2022 - capitolo di entrata 28515 ;
- ridurre la prenotazione di spesa n. 1159/2022, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122034/2022 (QUOTA STATO) per un importo pari a 1.481,89 €, IVA inclusa;
- impegnare 1.481,89 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2022, sul capitolo di spesa n. 122034/2022 (QUOTA STATO), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 187/2022 - capitolo di entrata 20475;
- ridurre la prenotazione di spesa n. 179/2023, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122032/2023 (QUOTA FEDER) per un importo pari a 6.298,05 €, IVA inclusa;
- impegnare 6.298,05 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2023, sul capitolo di spesa n. 122032/2023 (QUOTA FESR), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 52/2023 - capitolo di entrata 28515
- ridurre la prenotazione di spesa n. 180/2023, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122034/2023 (QUOTA STATO) per un importo pari a 1.111,42 €, IVA inclusa;
- impegnare 1.111,42 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2023, sul capitolo di spesa n. 122034/2023 (QUOTA STATO), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 54/2023 - capitolo di entrata 20475

Soggetto debitore fondi europei: Regione Liguria (cod. versante 59386)

Soggetto debitore fondi statali : Ministero Economia e finanze (cod. versante 84657)

Dato atto che:

- le risorse europee e statali sono soggette a rendicontazione;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili negli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2021-2023 e delle risorse assegnate;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Stabilito che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico.

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015" che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debtrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Dato atto che la normativa di cui al punto precedente ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 31, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, è la Responsabile del Settore Foreste dott.ssa Elena Fila Mauro.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Garantita la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 202.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- d.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- d.l. n. 76/2020, convertito con modificazione dalla legge 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- legge regionale 15 aprile 2021, n.8 "Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023";
- DGR 1-3115 del 19.04.2021 "Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 8 " Bilancio di previsione

finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

- DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- DGR n. 28 - 3386 del 14 giugno 2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impugnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

DETERMINA

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, con l'impiego del MePA, il servizio di supporto amministrativo contabile a supporto del Settore Foreste della Regione Piemonte nell'ambito del progetto Interreg EVOFOREST, all'aggiudicatario LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per l'importo di Euro 24.698,22 (di cui Euro 4.453,78 per IVA al 22%) soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;
- di ridurre la prenotazione di spesa n. 9036/2021, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122032/2021 (QUOTA FESR) per un importo pari a 6.298,05 €, IVA inclusa;
- di impegnare 6.298,05 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2021, sul capitolo di spesa n. 122032/2021 (QUOTA FESR), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 1189/2021 - capitolo di entrata 28515;
- di ridurre la prenotazione di spesa n. 9049/2021, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122034/2021 (QUOTA STATO) per un importo pari a 1.111,42 €, IVA inclusa;
- di impegnare 1.111,42 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2021, sul capitolo di spesa n. 122034/2021 (QUOTA STATO), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 1191/2021 - capitolo di entrata 20475;
- di ridurre la prenotazione di spesa n. 1158/2022, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122032/2022 (QUOTA FESR) per un importo pari a 8.397,39 €, IVA inclusa;
- di impegnare 8.397,39 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2022, sul capitolo di spesa n. 122032/2022 (QUOTA FESR), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 183/2022 - capitolo di entrata 28515
- di ridurre la prenotazione di spesa n. 1159/2022, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122034/2022 (QUOTA STATO) per un importo pari a 1.481,89 €, IVA inclusa;
- di impegnare 1.481,89 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208)

per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2022, sul capitolo di spesa n. 122034/2022 (QUOTA STATO), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 187/2022 - capitolo di entrata 20475;

- di ridurre la prenotazione di spesa n. 179/2023, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122032/2023 (QUOTA FESR) per un importo pari a 6.298,05 €, IVA inclusa;
- di impegnare 6.298,05 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2023, sul capitolo di spesa n. 122032/2023 (QUOTA FESR), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 52/2023 - capitolo di entrata 28515

- di ridurre la prenotazione di spesa n. 180/2023, effettuata con DD n. 319 del 20.5.2021, sul capitolo n. 122034/2023 (QUOTA STATO) per un importo pari a 1.111,42 €, IVA inclusa;
 - di impegnare 1.111,42 €, IVA inclusa, a favore di LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208) per la realizzazione del servizio in parola nell'anno 2023, sul capitolo di spesa n. 122034/2023 (QUOTA STATO), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il suddetto impegno é da vincolare all'accertamento n. 54/2023 - capitolo di entrata 20475

- *di dare atto che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto di valore inferiore a 40.000,00 €;*
- di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, non è stata prevista la garanzia per la partecipazione alla procedura;
- che, a fronte dell'ulteriore sconto specificato dal fornitore, come da documentazione agli atti del procedimento, non sarà richiesta la sottoscrizione della garanzia definitiva (art. 103, comma 11 del d.lgs. 50/2016);
- che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà in modalità elettronica, nel rispetto del Disciplinare tecnico prestazionale di cui all'All.1, e secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. "Stipula_TrattativaDiretta_1752472_1069846" generato in data 16/07/2021 di cui all'All.2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- di attestare che è stata inserita, negli elaborati di gara, l'accettazione, a pena di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, del Patto di Integrità (All.3) di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2021-2023.
- che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Elena Fila Mauro, dirigente responsabile del Settore Foreste;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 comma 1 lett b) e 37 d.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: LIGURIA RICERCHE S.p.a. - P.IVA 03865860104 - sede legale in Via XX Settembre, 42 - 16121 Genova (cod. beneficiario 330208);

Importo: 24.698,22 €, IVA inclusa;

Dirigente responsabile: dott. ssa Elena Fila Mauro

1. Modalità individuazione beneficiario: procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36

comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, tramite affidamento diretto sul portale “acquisti in rete” MePA - Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del d.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

ALLEGATO 1

DISCIPLINARE TECNICO E PRESTAZIONALE

(articolo 23, comma 15, d.lgs. 50/2016)

Progetto EVOFOREST - Acquisizione servizio di supporto in attività amministrativa e contabile, mediante trattativa diretta su MePA (art. 36, co. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Art. 1 Premessa

Il presente Disciplinare è finalizzato all'acquisizione del servizio di supporto in attività amministrativa e contabile a favore del Settore Foreste, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, della Regione Piemonte che riveste il ruolo di partner del Progetto Interreg V-A Francia-Italia, denominato EVOFOREST (n. 5685), di durata biennale.

La Regione Piemonte ha aderito al citato progetto con DGR n. 56-8667 del 29 marzo 2019; il suo finanziamento è stato notificato dal Presidente della Regione Auvergne-Rhone-Alpes il 6 luglio 2020; l'Autorità di Gestione ALCOTRA ha provveduto ad avviare il progetto l'11 gennaio 2021.

Tale progetto:

- si prefigge di aumentare l'offerta formativa professionale in campo forestale, di favorire il confronto e lo scambio tra i formatori italo- francesi sui temi legati alle tecniche di abbattimento avanzato, alle modalità didattiche e alle tecniche innovative applicabili;
- prevede attività di sensibilizzazione sul tema della gestione forestale, soprattutto nelle scuole elementari e medie - sia italiane che francesi;
- intende facilitare l'accesso al mestiere dell'operatore forestale, formando delle figure preposte all'orientamento e al supporto dell'apprendistato in ambito forestale.

Il budget assegnato alla Regione Piemonte è pari ad € 229.370,40 di cui € 194.964,84 FESR (85%) ed € 34.405,56 Statali (15%). Per maggiori dettagli sulle attività progettuali si rimanda all'Allegato A.

Con nota pervenuta in data 27.1.2021, prot. di ricevimento n. 9264/A1614A, il Capofila, Regione Liguria, ha trasmesso la convenzione di Cooperazione e pertanto possono essere avviate le attività di progetto.

Art. 2 Oggetto dell'appalto

L'incarico prevede lo svolgimento di attività di supporto amministrativo e contabile relative alle attività inserite nel piano di lavoro del progetto EVOFOREST in capo al Settore Foreste della Regione Piemonte.

Art. 3 Descrizione del servizio

L'incarico sarà svolto in piena autonomia sotto il coordinamento del responsabile del procedimento, anche per il tramite di un funzionario delegato.

Art. 3.1 articolazione delle attività

Il prestatore di servizi dovrà svolgere le seguenti attività:

1. supporto al Settore Foreste della Regione Piemonte nel coordinamento amministrativo e contabile delle attività previste dal progetto EVOFOREST;
2. monitoraggio fisico e finanziario delle attività di progetto in capo alla Regione Piemonte, al fine di garantire la massima efficienza di azione ed il rispetto di cronoprogramma e budget;
3. elaborazione dei rapporti di avanzamento annuali e semestrali e dei contributi descrittivi delle attività svolte;
4. supporto alla predisposizione della documentazione prevista dalla Guida di attuazione del Programma Interreg V-A Francia-Italia;
5. rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione Piemonte e loro caricamento sul Sistema Synergie, nel rispetto delle procedure di certificazione;
6. supporto alle richieste di rimborso del contributo europeo (FESR - 85%) e nazionale (Stato - 15%), secondo le modalità previste dalla Guida di attuazione del Programma Interreg V-A Francia-Italia;
7. partecipazione, anche in modalità a distanza, alle riunioni riguardanti il monitoraggio tecnico-amministrativo e contabile di progetto con il capofila ed il certificatore di primo livello, nonché la partecipazione a n. 6 comitati di pilotaggio convocati dal Capofila di progetto;
8. archiviazione della documentazione.

Art. 3.2 prodotti intermedi e finali dell'incarico

Le attività prevedono la realizzazione dei seguenti prodotti:

- n. 4 rapporti di avanzamento semestrali alle scadenze del Programma ALCOTRA;
- n. 3 rendicontazioni delle spese;
- n. 1 rendicontazione finale delle spese.

Art. 3.3 Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione del servizio

L'attività verrà svolta presso la sede del prestatore di servizi che dovrà organizzarsi in modo da colloquiare con i referenti della Regione Piemonte.

Tutto il materiale annualmente prodotto in esecuzione dell'appalto dovrà essere fornito su supporto informatico o telematico, secondo modalità concordate tra le parti.

Art. 4 Amministrazione appaltante - Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione appaltante è il Settore Foreste della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Torino, Corso Stati Uniti, 21.

Il R.U.P è il dirigente responsabile del Settore Foreste, dott. ssa Elena Fila Mauro.

Art. 5 Procedura di scelta del contraente

Trattativa Diretta telematica, affidamenti sottosoglia ex dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, esperita con la modalità dell'affidamento diretto sul MePA.

Art. 6 Criterio per la scelta dell'offerta

Il criterio di selezione per l'aggiudicazione del presente servizio avverrà al minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-*bis* del d.lgs. n. 50/2016, trattandosi di appalto di valore inferiore a 40.000,00 €.

Art. 7 Importo a base di gara

L'importo complessivo presunto dell'appalto posto a base di gara è pari a € 25.000,00 (IVA e altri contributi inclusi), determinato sulla base di indagini esplorative, ricerche di mercato e dal confronto con affidamenti analoghi effettuati in passato.

Non sono previsti oneri per la sicurezza.

Tale importo comprende tutti i costi amministrativi e le eventuali spese accessorie (oneri, indennità, assicurazioni) e necessarie per offrire il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, che, dunque, saranno a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, secondo le disposizioni del presente Disciplinare.

Art. 8 Requisiti del prestatore di servizio

La performance dovrà essere prestata da prestatore di servizio dotato di adeguata competenza ed esperienza, con curriculum aziendale idoneo a dimostrare una qualificata e provata competenza, maturata in materia di consulenza esperta in attività amministrativa e contabile, con particolare riferimento alla rendicontazione delle attività di progetto.

L'operatore economico di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016 dovrà essere in possesso dei requisiti minimi indicati.

Requisiti di ordine generale: inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 o previste in altre leggi speciali vigenti.

Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria, dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000, in merito al possesso di un fatturato annuo, riferito al complesso delle attività, calcolato come media dei tre esercizi conclusi precedenti all'anno in corso.

Capacità tecnica e professionale: attività esercitata comprendente o coerente con l'oggetto del presente servizio e comprovata esperienza specifica sviluppata, nel corso degli ultimi 3 anni, nell'ambito oggetto dell'incarico di supporto specialistico.

Art. 9 Norme comuni sulla documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive, redatte in conformità al DPR n. 445/2000, devono essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati; si riserva, altresì, l'effettuazione, nel periodo di vigenza del contratto, di verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Art. 10 Contratto

Il contratto verrà perfezionato mediante l'utilizzo della piattaforma stessa "Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione" e conterrà tutte le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione.

Formano parte integrante del contratto d'appalto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente Disciplinare tecnico prestazionale;
- l'offerta economica;
- il documento di stipula generato sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA e firmato digitalmente;

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si rinvia al d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11 Termini per l'esecuzione del contratto

Il servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto da parte dell'operatore economico aggiudicatario e deve concludersi entro il **10/1/2023**, fatte salve eventuali proroghe legate alla durata del progetto cui le attività si riferiscono.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario deve organizzare il servizio al fine di rispondere in maniera tempestiva e adeguata alle esigenze del committente.

Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 12 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 13 Variazioni introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative, regolamentari e amministrative;
- b) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità del servizio, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di effettuare tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri, ritenute opportune dalla stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune e non comportanti oneri aggiuntivi, nell'interesse della riuscita del progetto EVOFOREST, senza che l'operatore economico possa trarne motivo per avanzare pretese compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Nel caso in cui l'operatore economico ritenga che le disposizioni impartite dal committente siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla realizzazione del servizio siano più gravosi di quelli prescritti dal presente Disciplinare tecnico prestazione, e tali quindi da richiedere la corresponsione di un particolare compenso, lo stesso, prima di dar corso all'ordine, deve presentare le proprie riserve nei modi previsti dalla vigente normativa ed entro termini tali da non influire sul crono programma.

Resta contrattualmente stabilito che non sono accolte richieste postume e che eventuali riserve si intendono prive di qualsiasi efficacia.

Art. 14 *La sospensione dell'esecuzione del contratto*

La stazione appaltante può ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione sono fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione può essere ordinata per:

- a) cause di forza maggiore;
- b) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Responsabile unico del procedimento in contraddittorio con l'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, verrà redatto il verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto indicando il nuovo termine ultimo di esecuzione, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione.

Art. 15 *Risoluzione del contratto*

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali è specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC all'aggiudicatario. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la stazione appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) frode nella esecuzione dell'appalto;
- b) mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- d) reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- e) cessione del contratto;
- f) utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- g) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- h) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 13 agosto 2010, n. 136;
- i) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ex art. 1453 del codice civile.

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la stazione appaltante può provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivesse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione deve sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 16 *Disdetta del contratto da parte dell'operatore economico*

Qualora il prestatore del servizio dovesse abbandonare il servizio o disdetta il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, la stazione appaltante addebita all'inadempiente la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altro operatore, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra è trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto al prestatore per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

Art. 17 *Pagamenti*

L'importo del servizio, così come aggiudicato, resta invariato per tutta la durata del servizio e viene liquidato come di seguito indicato, dietro presentazione di fattura elettronica, di una relazione sulle attività svolte e previo accertamento della regolarità del servizio:

- avvio del servizio: 30% dell'importo di aggiudicazione (2021);
- 1° SAL: 40% dell'importo di aggiudicazione al termine del secondo anno del servizio (2022) o al raggiungimento di un avanzamento di spesa ed attività pari al 70% del totale;
- saldo: 30% dell'importo di aggiudicazione alla conclusione del servizio (2023) o alla consegna di un report conclusivo delle attività comprensivo del dettaglio analitico dei costi sostenuti.

Il pagamento avviene entro 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avviene entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del d.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste dal citato art. 4.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC) o altro documento attestante la propria regolarità nei pagamenti e adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi presso la cassa previdenziale di appartenenza nel caso non si abbiano dipendenti.

La stazione appaltante procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002; tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice civile.

I pagamenti sono effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A.; al riguardo, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro 7 (sette) giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il codice CIG relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal prestatore del servizio in relazione al presente appalto.

L'operatore deve impegnarsi a garantire la tranciabilità dei flussi finanziari: qualora l'operatore non assolva agli obblighi previsti, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2000.

Art. 18 Verifica di conformità - Attestazione di regolare esecuzione

L'esecuzione del servizio è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri ritenuti necessari.

Al termine del servizio il responsabile del procedimento rilascia l'attestazione di regolare esecuzione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di accettazione dell'ultima relazione sulle attività svolte.

Art. 19 Oneri a carico del prestatore di servizio

Sono a carico del prestatore di servizio tutti gli oneri previsti nel presente Disciplinare tecnico prestazionale e nelle Condizioni generali di contratto.

In merito ai costi per la sicurezza si rileva un basso tenore di rischio dell'attività prevista tale da non richiedere misure particolari e, pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del d.lgs. 81/2008 non risulta necessario predisporre il "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*" – DUVRI, sicché le misure di sicurezza restano interamente a carico del prestatore di servizio.

Tutte le spese contrattuali sono a carico del prestatore di servizio.

Art. 20 Penali

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

La mancata consegna dei report comporterà l'applicazione della penale nella misura di 50 euro/giorno fino alla misura massima del 10% del valore contrattuale, fatto salvo il diritto della Committenza al risarcimento del danno ulteriore; superata tale soglia si procederà alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a fornire al Committente formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio, tale da implicare im-

patti sull'esecuzione del servizio.

Le penali sono applicate tramite apposito atto da notificare all'aggiudicatario che ha facoltà di produrre osservazioni e giustificazioni in merito entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla notifica.

Il Responsabile unico del procedimento, a suo insindacabile giudizio, può decidere l'accoglimento parziale o totale delle giustificazioni addotte o procedere al diniego. In quest'ultimo caso l'importo delle penali determinate viene decurtato dalla prima fattura utile, con provvedimento motivato da notificare alla ditta appaltatrice.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute la stazione appaltante ha facoltà, previa intimazione scritta, di risolvere il rapporto contrattuale.

Dopo la terza inadempienza sanzionata con l'applicazione di penale, si riserva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto con semplice invio di comunicazione, secondo quanto previsto dal Codice civile.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto della stazione appaltante di pretendere il rispetto delle pattuizioni contrattuali, o di procedere all'esecuzione di prestazioni, o di parte di esse, d'ufficio e a tutto carico dell'appaltatore, quando questi, per negligenza o per mancanza di rispetto agli obblighi contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Art. 21 Condizioni dell'appalto

L'esecuzione delle attività indicate nel precedente Art. 3 devono avvenire nel rispetto del contratto, del presente disciplinare e di ogni altra prescrizione derivante dagli atti di affidamento.

L'appaltatore deve osservare le leggi ed i regolamenti vigenti (nazionali e regionali) in materia di appalti di servizi.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni riguardanti l'oggetto dell'appalto.

Nell'accettare il contratto l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza del servizio da realizzare;
- b) di aver valutato nella formulazione dell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi del personale tecnico, delle forniture, dei noleggi e delle spese;
- c) di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato, gli allegati di progetto e quant'altro fornito atto a valutare l'appalto;
- d) di avere esaminato i prezzi giudicandoli congrui e remunerativi.

L'Aggiudicatario non può quindi eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza delle condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nei casi di forza maggiore previsti dal Codice civile.

Art. 22 Obblighi contrattuali

Per assicurare le prestazioni contrattuali l'operatore economico aggiudicatario si avvale di personale in possesso della necessaria qualificazione professionale da impiegare sotto la sua diretta responsabilità.

Tale personale dev'essere adeguatamente assicurato contro infortunio e danni a terzi e dev'essere reso edotto sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio.

La Regione Piemonte si riserva il diritto di chiedere visione all'operatore economico aggiudicatario, in qualsiasi momento, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

Nel rispetto della misura 6.10. "Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della committenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto della misura 6.14. "Protocolli di legalità o patti di integrità" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC 2021-2023) della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti d'integrità previsti nei contratti e nei capitolati per appalti di lavori, servizi e forniture, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti dà luogo alla risoluzione del contratto.

Il contratto è a termine senza necessità di disdetta da parte della committenza.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, con la semplice comunicazione da parte della committenza all'affidatario del servizio, qualora si rilevi ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs 50/2016 che l'affidatario non risulti essere in possesso dei prescritti requisiti di ordine generale.

Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le condizioni d.lgs. 50/2016 e nelle linee guida ANAC in materia.

Art. 24 Garanzie - Assicurazioni

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.l. 76/2020, convertito dalla legge 120/2020, per l'affidamento diretto sottosoglia non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura.

Si applicano tutte le disposizioni contenute nell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, cui si fa espresso rinvio. Trattandosi di un servizio espletato direttamente da operatore economico di comprovata solidità economica, e a fronte di un ulteriore sconto maggiore all'1%, lo stesso potrà chiedere, in sede di

offerta, che gli sia concesso l'esonero dal deposito cauzionale ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016.

Art. 25 *Danni a persone o cose*

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, strutture e cose.

L'aggiudicatario deve rispondere di qualunque danno in conseguenza della cattiva gestione del servizio, sollevando espressamente la stazione appaltante da ogni responsabilità.

A tal fine il prestatore del servizio deve contrarre o avere già in essere una polizza assicurativa con idonea Compagnia.

Art. 26 *Proprietà e riservatezza*

Qualunque opera od elaborato prodotto dall'aggiudicatario nell'espletamento del presente servizio rimarrà di proprietà piena ed esclusiva del committente che si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.

È fatto divieto all'aggiudicatario di utilizzare, anche parzialmente, i risultati dell'attività oggetto del presente servizio per proprie pubblicazioni ovvero fornirli, anche parzialmente, a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta del committente.

Art. 27 *Informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679)*

Informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Foreste della Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel d.lgs. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'attività di affidamento di servizi o forniture saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Foreste;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per

tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni cinque;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, in particolare: ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 28 *Risoluzione controversie*

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'aggiudicatario deve comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sono definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. n. 50/2016 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del medesimo decreto).

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, è competente il Tribunale di Torino.

Art. 29 *Norme finali*

La presentazione dell'offerta implica, per l'operatore economico partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel Disciplinare tecnico prestazionale.

L'incarico dev'essere eseguito dall'operatore economico nel pieno rispetto della disciplina emanata dallo Stato e dalla Regione Piemonte in materia di prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19.

L'operatore economico inoltre si obbliga ad applicare i protocolli di sicurezza volti a proteggere i lavoratori e ad impedire la diffusione del contagio da Covid-19 tra i medesimi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice civile.

SCHEDA PROGETTO EVOFOREST

Componente 1 – Gestione

In questa componente Regione Piemonte, in relazione agli obiettivi del Progetto e alle attività degli altri partner, effettuerà le seguenti attività:

- attività di amministrazione finalizzata alla corretta gestione, economica ed organizzativa delle attività previste, di concerto con la regione capofila e secondo le indicazioni dell'Autorità di gestione;
- coordinamento e monitoraggio, tecnico e finanziario, delle attività di cui risulta titolare, al fine di garantire la massima efficienza di azione nei confronti di ciascun partner nel rispetto circa cronoprogrammi e budget previsti;
- periodiche rendicontazioni delle spese sostenute seguendo le procedure di certificazione delle proprie spese, la partecipazione ai comitati di pilotaggio, inviando contributi descrittivi delle attività svolte a livello locale per la redazione dei rapporti di avanzamento.

Si allega la quantificazione economica della presente Componente di progetto (All. 1 foglio "Gestione").

Componente 2 - Comunicazione

In questa componente Regione Piemonte, in relazione agli obiettivi del Progetto e alle attività degli altri partner, prevede le seguenti attività:

- sei eventi dimostrativi in foresta rivolti a scuole di ordine inferiore e secondario del Piemonte, con la partecipazione attiva di ditte professionali e selezionate del settore. L'attività comprende la gestione dei rapporti con le scuole e le ditte e si fa carico delle spese per la preparazione del cantiere, il vitto e il trasporto;
- realizzazione di una guida selvicolturale in lingua italiana e francese destinata agli alunni di scuole elementari e medie, specificatamente sviluppata per il target di riferimento, finalizzata a trasmettere conoscenze fondamentali sul bosco, i suoi abitanti, i servizi ecosistemici, il corollario professionale, la sua gestione sostenibile;
- progettazione e realizzazione del logo dell'Albo transfrontaliero delle imprese forestale;
- realizzazione e gestione di un *QR code* dinamico collegato all'Albo di cui al punto precedente;
- realizzazione di un video dimostrativo sul lavoro in bosco (3-5 minuti circa) rivolto ai giovani e al grande pubblico;
- progettazione e realizzazione di adesivi magnetici, applicabili su veicoli, destinati alle ditte iscritte e con specifici richiami all'Albo e alla professionalità delle ditte medesime;
- progettazione e realizzazione di adesivi standard per uffici e magazzini con specifici richiami all'Albo;

L'obiettivo di questa componente di progetto è di coinvolgere tutti gli stakeholder del settore forestale per sensibilizzarli verso le tematiche legate alla professione, alla promozione della professione e alla conoscenza degli effetti in termini di gestione sostenibile.

Si allega la quantificazione economica della presente Componente di progetto (All. 2 foglio "Comunicazione").

Componente 3 - Formazione professionale congiunta

In questa componente Regione Piemonte, in relazione agli obiettivi del Progetto e alle attività degli altri partner, prevede:

- la partecipazione di due suoi istruttori forestali al corso di aggiornamento realizzato dalla Regione Valle d'Aosta;
- l'organizzazione di due edizioni di un modulo formativo avanzato sulle tecniche di taglio del legno da tempesta occupandosi della preparazione di una palestra/sito adeguata, della docenza, del noleggio di macchine e attrezzature, della fornitura di vitto e beni di consumo;
- di garantire un supporto tecnico alla realizzazione del video didattico sul legno da tempesta che sarà progettato da Valle d'Aosta;
- di organizzare due giornate informative sul recupero di boschi danneggiati da eventi catastrofici rivolte a tecnici, professionisti e PPAA.

Si allega la quantificazione economica della presente Componente di progetto (All. 1 foglio "Aggiornamento istruttori" e foglio "Formazione schianti").

Componente 4 – Animazione in tema di apprendistato, formazione ed informazione

In questa componente Regione Piemonte, in relazione agli obiettivi del Progetto e alle attività degli altri partner, prevede:

- la progettazione e animazione di due/tre eventi informativi o incontri serali destinati a giovani, studenti, disoccupati e imprese volti ad approfondire il tema e le opportunità dell'apprendistato;
- di garantire un'adeguata assistenza tecnica a Regione Liguria nella redazione di materiale informativo sul tema apprendistato.

All.n. 3

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. [80087670016](#), con sede in Piazza Castello 165 Torino,
rappresentato da [Elena Fila Mauro](#), in qualità di [Dirigente del Settore Foreste](#),

E

L'OPERATORE ECONOMICO: [LIGURIA RICERCHE S.p.a.](#) ,

codice fiscale/P.IVA: [03865860104](#) ,

sede legale: in [GENOVA](#), via [XX SETTEMBRE](#) n. [42](#) ,

rappresentata da: [GANDULLIA LUCA](#) ,

in qualità di : [Legale rappresentante.](#)

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto. L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte